

## DISTRAZIONI DURANTE LA MESSA !

in questo  
numero:

*pag 2:*  
**GLI AMMALATI  
POVERO CENT !**

*pag 3:*  
**ARRIVANO I NONNI  
CARNEVALE  
LE BOLLETTE**

*pag 4:*  
**CONCORDIA  
CORSO SCI  
AGENDA**

Stavo sbirciando dalla fessura della porta della sacrestia che va in chiesa e notai poca gente per la Messa. “Certo con 1200 abitanti, pensavo, potrebbero venire di più in chiesa...” quando il campanile iniziò i rintocchi delle 11, allora suonai la campanella ed entrai in chiesa. Voglio sempre entrare puntuale per la Messa, anche se qualche santo preferiva mettere l’orologio indietro per favorire i ritardatari. Iniziai la Santa Messa cercando di essere sereno e sorridente, perché la gente capisse che stiamo celebrando una cosa meravigliosa, dal momento che, come si diceva prima del Concilio, stiamo pregando “Dio che rende lieta la mia giovinezza” (81 anni!!)

Però questa volta era una Messa un po’ distratta per me, perché mi girava sempre in mente il problema degli altri 900 che non vedevo in Chiesa. Cercai di concentrarmi meglio che potevo e andai avanti....

Dopo la Comunione mi sedetti, come sempre, per fare un po’ di ringraziamento. Forse mi assopii un momento, perché mi ritrovai a guardare con tristezza il mio centinaio di parrocchiani che cercavano di pregare anche loro.....”Perché sei triste?” mi parve di sentire, “Cos’hai?”. Mi guardai attorno, non vedevo nessuno tranne i chierichetti che girellavano le dita sul loro vestito liturgico. “Cos’hai?” mi disse la solita voce che stavolta mi parve partire proprio dal crocifisso accanto all’altare. Non mi sentivo un don Camillo, ma per la terza volta mi sentii dire:”Cos’hai?”. Allora non mi rimase che esporre sinceramente il motivo della mia tristezza. “Credi che non avessi anche io questa preoccupazione?” mi sentii rispondere. “Non ti ricordi della parabola del lievito, del piccolo seme? I cristiani, come il lievito e il seme, sono un piccolo gruppo nel mondo e sarà sempre così!” “Ma io mi sento solo, Signore, come faccio ad arrivare a tutti gli altri?”. “Ma allora non ti ricordi, mi replicò, che ho comandato a tutti i battezzati :”Andate e predicate?” “Sì, Signore, gli dissi, ma questa gente la vedo tanto tranquilla e non preoccupata degli altri”. “E allora diglielo, mi disse, ripetiglielo tante volte, gridalo forte e cerca di svegliarli dal loro torpore. Per questo ho mandato te, perché sapessero quanto grande è la loro responsabilità e il loro dovere, verso i fratelli che ancora non mi conoscono o non si interessano di Me”” Ma Signore, mi pare di averlo detto e ripetuto” gli replicai. “Sii tu, intanto, un vero testimone, prega molto per loro e non tralasciare occasione per convincerli che tocca a loro con la vita e la parola ad andare incontro ai fratelli, altrimenti non hanno capito nulla del mio amore e del mio desiderio che tutti vengano a me.....Anche a loro, oltre che a te ho comandato di essere missionari!”

Mi guardai attorno: i chierichetti continuavano a giocherellare, le gente in chiesa stava pregando e mi accorsi che dovevo alzarmi per concludere la messa.... E, come se niente fosse, mi ritrovai in piedi all’altare.

E dissi con profonda convinzione “La Messa è finita, e andate in pace” e volevo aggiungere:”Ricordatevi che siete testimoni e dovete andare verso i vostri fratelli...”, ma lo pensai solo ... e dopo il canto finale, tornai in sacrestia. Don Lio



### DATE IMPORTANTI PER LA NOSTRA COMUNITA'

**1a CONFESSIONE** : DOMENICA 25 MARZO pomeriggio alla Longa con le famiglie

**1a COMUNIONE** : DOMENICA 15 APRILE (la prima dopo Pasqua) ai Favari ore 11

**CRESIMA** : DOMENICA 7 OTTOBRE ai Favari